



CULTI  
MILANO

CULTI  
MILANO

MEDITERRANEA

BILANCIO 2016

CULTI  
MILANO

**CULTI MILANO S.P.A.****Relazione sulla Gestione al 31/12/2016**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	MILANO
<b>Codice Fiscale</b>	08897430966
<b>Numero Rea</b>	MILANOMI-2055
<b>P.I.</b>	08897430966
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.900.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	469000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di Euro 199.509. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 69.481.

### Andamento del settore

La Vostra società opera nel settore della produzione e distribuzione di fragranze d'ambiente d'alta gamma, un preciso segmento del mercato del lusso.

Le più recenti indagini di mercato dimostrano come, in linea con il trend di distribuzione della ricchezza mondiale, il 4% dei consumatori del lusso è responsabile del 30% dei consumi totali: il fenomeno di concentrazione della ricchezza in atto ha come naturale conseguenza il maggior consumo dei beni di lusso.

Infatti anche nel 2016 i consumatori d'alta gamma – l'apice della piramide del lusso – hanno avuto un trend di crescita sano e stabile ed un forte appetito per i prodotti “*status symbol*” che mettono in luce il loro ceto di appartenenza.

Ulteriore circostanza favorevole alla tenuta del Vostro mercato di riferimento è la predilezione, da parte dei consumatori-cultori del lusso, per il *Made In Italy*: l'Italia continua a mantenere in tutto il mondo il primato per qualità della manifattura di beni di Lusso Personali (nel 2016 il 29% di preferenze vs 23% della Francia e 12% degli USA).

I prodotti più ambiti e più acquistati nel 2016 da questa élite di consumatori sono stati Calzature, Borse, Profumi & Cosmetici.

Quanto sopra nonostante la fiacchezza del mercato complessivo.

### Andamento della gestione

Il 2016 è stato il primo anno completo del nuovo *management* che ha portato avanti le attività iniziate nel secondo trimestre 2015, fortemente improntate alla valorizzazione del Marchio CULTI MILANO quale emblema di prodotti di lusso e quindi finalizzate a conferire ai Vostri articoli caratteristiche tipiche di tali beni:

- **qualità eccellente**: essa deriva dalla esclusività delle materie prime utilizzate e dalla cura dei processi di lavorazione. Vengono impiegati ingredienti di qualità assoluta, con attenzione all'ambiente e al benessere delle persone.

- **rilevanza estetica**: nel 2016 l'offerta di CULTI MILANO è stata ulteriormente reinterpretata affinché il suo uso costituisca un'esperienza che coinvolge la vista, il tatto, l'olfatto.

Molto importanti sono stati gli interventi sul prodotto, votati a creare una stretta corrispondenza fra i prodotti e il mercato al quale sono destinati, decisiva per il rilancio delle vendite: utilizzo di materiali di elevato pregio, sfumature studiate nei minimi dettagli, packaging particolarmente curati, rifacimento dei *sales tool*, allineandone colori e stile per avere una brand image unica e inconfondibile.

Altrettanta attenzione è stata dedicata al contesto nel quale sono i Vostri prodotti venduti: di particolare importanza l'apertura di una nuova boutique in Brera, centro storico di Milano, inaugurata ad aprile 2016, a valere anche come prototipo del *concept* CULTI MILANO a favore di potenziali nuovi clienti; così come la rivisitazione dei *corner* presso i più importanti *department store* in Italia e nel mondo e la caratterizzazione di punti vendita e spazi espositivi.

Anche attraverso i nuovi *stand* presso le più importanti fiere del settore, in Italia ed in Europa, viene proposto lo stile ed il *design* del Marchio actualizzando l'immagine data al cliente per introdurlo nel *mood* CULTI MILANO. Le caratteristiche principali dello stile Culti sono:

- **unicità**: contrariamente agli *store* di massa che contengono un'ampia scelta di prodotti rispondenti ai più variegati livelli qualitativi, la gamma CULTI MILANO offre, rispetto al passato, una gamma di prodotti altamente selezionata, più ridotta seppur adeguata per incontrare il gusto di tutta la clientela..

- **patina di tradizione:** il legame con il passato è fondamentale: il Marchio, ideato nel 1990, vanta una storia di ben 27 anni.

Nella percezione del Cliente CULTI MILANO i Vostri prodotti hanno una connotazione quasi leggendaria, ben lontana dalle mode passeggere.

Oltre alla valorizzazione del Marchio e delle sue qualità, nel 2016 il *management* aziendale ha proseguito il piano di ristrutturazione societario-economico-patrimoniale iniziato nel 2015 con l’Affitto dell’Azienda dalla società Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione.

A dicembre 2016 CULTI MILANO ha portato a termine il processo di acquisizione dello storico brand, processo iniziato nel 2015 con l’Affitto dell’Azienda CULTI Srl.

Infatti, in data 19 dicembre 2016, mediante la sottoscrizione di un contratto di cessione d’azienda, e con decorrenza dal 31 dicembre 2016, CULTI MILANO ha acquistato l’azienda, precedentemente affittata, il cui *asset* principale è proprio il marchio CULTI, dalla società Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione (già CULTI Srl).

Nella medesima data la Vostra società si è trasformata da società a responsabilità limitata in società per azioni, operazione prevista dallo statuto sociale della società; detta operazione è parte del processo di consolidamento della società. In tale sede, si è anche proceduto ad aumentare il capitale sociale della società da Euro 10.000 ad Euro 1.900.000. L’aumento del capitale di rischio conferma la propensione dei soci ad investire risorse nella società, con la precisa volontà di fornire maggiori garanzie agli attuali e futuri creditori nonché al mercato ed agli stakeholder della società.

Dal punto di vista dei costi il *management* ha già raggiunto importanti traguardi riducendo i costi di produzione grazie ad una migliore gestione degli acquisti e delle scorte: sono stati rinegoziati gli accordi commerciali con i fornitori strategici ed al contempo si è dedicato un maggior controllo alla rotazione del magazzino.

La razionalizzazione della produzione di cui si è detto poc’anzi, oltre a raggiungere lo scopo di ottenere un format più semplice e di maggior impatto sul cliente, ha quindi consentito di ottimizzare i costi di produzione, immagazzinaggio e distribuzione.

Nel dare continuità all’azione di razionalizzazione e minimizzazione dei costi, il *management* si è impegnato nella radicale riorganizzazione della rete vendita, sia interna sia esterna, che ha portato a notevoli risparmi in efficienza e efficacia, con maggior penetrazione nel mercato. Ciò è stato possibile grazie al ricollocamento di personale interno al posto di agenti esterni, di conseguenza si è registrato un notevole risparmio sulle provvigioni pagate a quest’ultimi.

Nel mese di novembre 2016 è stata introdotta una nuova figura con il ruolo di Responsabile del *Brand* con la funzione di aumentare la competitività del prodotto e di garantire gli obiettivi di vendita. Ciò non ha comportato alcun aggravio sui costi del personale in quanto quest’ultimo ha sostituito una dipendente dimissionaria.

Particolarmente significativa infine la scelta del nuovo *management* di puntare sull’*e-commerce* e sulla comunicazione digitale, investendo sugli stessi quali straordinari acceleratori dello sviluppo del *business*.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell’andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Ricavi delle vendite	4.922.336	3.647.434
Produzione interna	331.941	593.630
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>5.254.277</b>	<b>4.241.064</b>
Costi esterni operativi	4.377.917	3.402.438
<b>Valore aggiunto</b>	<b>876.360</b>	<b>838.626</b>
Costi del personale	780.751	571.694
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>95.609</b>	<b>266.932</b>
Ammortamenti e accantonamenti	119.581	62.147
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(23.972)</b>	<b>204.785</b>
Risultato dell'area accessoria	(114.045)	(42.193)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	(57.539)	(35.331)
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>(195.556)</b>	<b>127.261</b>
Risultato dell'area straordinaria	(35.323)	(4.163)
<b>Ebit integrale</b>	<b>(230.879)</b>	<b>123.098</b>
Oneri finanziari	1.532	31
<b>Risultato lordo</b>	<b>(232.411)</b>	<b>123.067</b>
Imposte sul reddito	(32.902)	53.586
<b>Risultato netto</b>	<b>(199.509)</b>	<b>69.481</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine primario di struttura	(540.234)	(271.555)
Quoziente primario di struttura	0,81	0,23
Margine secondario di struttura	1.002.595	1.232.914
Quoziente secondario di struttura	1,36	4,51

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	1,53	52,21
Quoziente di indebitamento finanziario	0,04	17,70

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	5.522.958	4.176.661
- Passività Operative	3.353.882	2.742.614
Capitale Investito Operativo netto	2.169.076	1.434.047
Impieghi extra operativi	192.761	52.434
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>2.361.837</b>	<b>1.486.481</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	2.262.447	79.481
Debiti finanziari	99.390	1.407.000
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>2.361.837</b>	<b>1.486.481</b>

Indici di redditività	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	-8,82 %	87,42 %
ROE lordo	-10,27 %	154,84 %
ROI	-3,42 %	3,01 %
ROS	-3,97 %	3,49 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO FISSO	2.802.681	351.036
Immobilizzazioni immateriali	2.480.194	289.629
Immobilizzazioni materiali	218.848	61.012
Immobilizzazioni finanziarie	103.639	395
ATTIVO CIRCOLANTE	2.913.038	3.878.059
Magazzino	1.375.268	833.882
Liquidità differite	1.021.962	2.425.568
Liquidità immediate	515.808	618.609
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>5.715.719</b>	<b>4.229.095</b>
MEZZI PROPRI	2.262.447	79.481
Capitale Sociale	1.900.000	10.000
Riserve	362.447	69.481
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.542.829	1.504.469
PASSIVITA' CORRENTI	1.910.443	2.645.145
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>5.715.719</b>	<b>4.229.095</b>

Indicatori di solvibilità	31/12/2016	31/12/2015
Margine di disponibilità (CCN)	1.002.595	1.232.914
Quoziente di disponibilità	152,48 %	146,61 %
Margine di tesoreria	(372.673)	399.032
Quoziente di tesoreria	80,49 %	115,09 %

### Attività di ricerca e sviluppo

La società non svolge alcuna attività di ricerca e sviluppo.

### Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

L'attività svolta dalla Vostra società non comporta particolari rischi ambientali. In particolare, la stessa non è incorsa in contestazioni di natura ambientale e, quindi, non è stata dichiarata colpevole in via definitiva né le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha attuato ormai da tempo tutte le iniziative previste dalla legge per garantire la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

Per quanto attiene alle informazioni richieste sul personale si segnala che alla data della chiusura del bilancio e della presente Relazione, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale. Parimenti non si riscontrano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti né cause di *mobbing*.

### **Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta**

I principali rischi della società sono strettamente connessi alla capacità della stessa di rispondere alle tendenze del mercato e alle modifiche delle preferenze della clientela in termini di gusti. In particolare, seppure la Vostra società abbia ottenuto e consolidato un certo vantaggio competitivo, continuerà ad essere posta in essere particolare attenzione al controllo dei costi ed alla razionalizzazione della propria struttura aziendale. Per quanto concerne i rischi di tipo finanziario, corre l'obbligo di rilevare che la società non detiene alcun prodotto finanziario che possa determinare rischi di perdite.

### **Strumenti finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari si segnala che la società ad oggi non detiene strumenti finanziari.

### **Investimenti**

Si sottolinea che gli investimenti maggiormente rilevanti posti in essere dalla società, come precedentemente precisato, sono stati:

- l'apertura della nuova boutique in Brera che si è affiancata a quella, storica, in Corso Venezia;
- l'acquisizione del marchio CULTI mediante l'acquisto dell'azienda, precedentemente affittata, dalla società Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione (già CULTI S.r.l.).

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate**

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti. Per quanto riguarda i rapporti con altre società del gruppo si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa e comunque si ricorda che tutte le operazioni sono a condizioni di mercato.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede azioni proprie o della controllante, né direttamente né per mezzo di società fiduciarie o per interposta persona.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Alla luce di tutto quanto innanzi illustrato, nonché delle azioni in corso al momento della predisposizione della presente Relazione, si ritiene che le aspettative permangano positive. Si ritiene altresì che le politiche di razionalizzazione dei costi e la penetrazione di nuovi mercati, permetteranno di mantenere e consolidare le posizioni fino ad oggi raggiunte, costituendo i punti di forza della strategia della Vostra società e, non da ultimo, della sua redditività futura. Continueranno quindi ad essere queste le leve tattiche su cui l'Amministrazione della Vostra società si concentrerà al fine di affrontare le nuove sfide che il futuro Vi riserverà.

### **Sedi secondarie**

La società non risulta avere sedi secondarie né in Italia né all'estero.

**Approvazione del bilancio**

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2016 così come presentato.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*



**CULTI MILANO S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	MILANO
<b>Codice Fiscale</b>	08897430966
<b>Numero Rea</b>	MILANOMI-2055
<b>P.I.</b>	08897430966
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.900.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	469000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO in euro		31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<b>(B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	78.905	5.017
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.134.629	7.950
7)	Altre:	266.661	275.274
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>2.480.195</b>	<b>288.241</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1)	Terreni e fabbricati		
2)	Impianti e macchinario:	38.726	-
4)	Altri beni	180.122	55.627
5)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	5.385
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>218.848</b>	<b>61.012</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1)	Partecipazioni in:		
	d-bis) Altre imprese	100.000	-
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>100.000</b>	<b>-</b>
2)	Crediti:		
	d-bis) Verso altri		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.639	395
<b>Totale crediti verso altri</b>		<b>3.639</b>	<b>395</b>
<b>Totale crediti</b>		<b>3.639</b>	<b>395</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>103.639</b>	<b>395</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>2.802.682</b>	<b>349.648</b>
<b>(C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>I) Rimanenze</i>			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	403.593	227.052
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.898	28.425
4)	Prodotti finiti e merci	893.675	565.205
5)	Acconti	38.924	66.593
<b>Totale rimanenze</b>		<b>1.368.090</b>	<b>887.275</b>
<i>II) Crediti</i>			
1)	Verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	674.712	698.409
<b>Totale crediti verso clienti</b>		<b>674.712</b>	<b>698.409</b>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.041.870
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>		<b>-</b>	<b>1.041.870</b>
5-bis)	Crediti Tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	216.105	568.042
<b>Totale crediti tributari</b>		<b>216.105</b>	<b>568.042</b>
5-ter)	Imposte Anticipate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	46.102	7.532
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.668
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>46.102</b>	<b>13.200</b>
5-quater)	Verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.098	3
<b>Totale crediti verso altri</b>		<b>3.098</b>	<b>3</b>
<b>Totale crediti</b>		<b>940.017</b>	<b>2.321.524</b>
<i>IV) Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	491.990	617.206
2)	Assegni	19.949	-
3)	Danaro e valori in cassa	3.869	1.403
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>515.808</b>	<b>618.609</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>2.823.915</b>	<b>3.827.408</b>
<b>(D) RATEI E RISCONTI</b>		<b>89.122</b>	<b>52.039</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>5.715.719</b>	<b>4.229.095</b>

PASSIVO in euro	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
<b>(A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	1.900.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	
VII - Altre riserve	492.475	
VIII - Utili / Perdite portati a nuovo	67.481	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(199.509)	69.481
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.262.447</b>	<b>79.481</b>
<b>(B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
4) Altri	34.397	30.068
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>34.397</b>	<b>30.068</b>
<b>(C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>189.454</b>	<b>174.629</b>
<b>(D) DEBITI</b>		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.407.000
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>1.407.000</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.195.534	1.071.765
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.195.534</b>	<b>1.071.765</b>
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	99.390	39.329
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>99.390</b>	<b>39.329</b>
s 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	519.311	-
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.317.952	1.258.542
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.837.263</b>	<b>1.258.542</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.523	92.320
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>28.523</b>	<b>92.320</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.017	38.737
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale</b>	<b>37.017</b>	<b>38.737</b>
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.694	37.224
<b>Totale altri debiti</b>	<b>31.694</b>	<b>37.224</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>3.229.421</b>	<b>3.944.917</b>
<b>(E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>5.715.719</b>	<b>4.229.095</b>

## CONTO ECONOMICO

	in euro	2016	2015
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.922.336	3.647.434
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	331.941	593.630
5)	Altri ricavi e proventi		
	Altri	44.183	38.320
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>44.183</b>	<b>38.320</b>
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.298.460</b>	<b>4.279.384</b>
<b>(B) Costi della produzione</b>			
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.528.904	1.539.190
7	Per servizi	2.206.154	1.515.461
8	Per godimento di beni di terzi	815.323	574.669
9	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	569.200	410.576
	b) Oneri sociali	145.958	115.704
	c) Trattamento di fine rapporto	41.625	30.271
	e) Altri costi	23.968	15.143
	<b>Totale costi per il personale</b>	<b>780.751</b>	<b>571.694</b>
10	Ammortamenti e svalutazioni:		
	(a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.222	48.632
	(b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.890	5.294
	(d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.391	3.511
	<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>112.503</b>	<b>57.437</b>
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(176.541)	(227.052)
12	Accantonamenti per rischi	7.078	4.710
14	Oneri diversi di gestione	201.844	84.846
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.476.016</b>	<b>4.120.955</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(177.556)</b>	<b>158.429</b>
<b>(C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
16	Altri proventi finanziari:		
	(d) Proventi diversi dai precedenti		
	Altri	50	13
	<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>50</b>	<b>13</b>
	<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>50</b>	<b>13</b>
17	Interessi ed altri oneri finanziari		
	- Interessi e commissioni a controllanti	50.121	31.531
	Altri	1.532	31
	<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>51.653</b>	<b>31.562</b>
17bis	(Utili e) Perdite su Cambi	(7.468)	(3.813)
	<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>(59.071)</b>	<b>(35.362)</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(236.627)</b>	<b>123.067</b>
20	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	Correnti	(4.216)	66.786
	Differite	0	0
	Anticipate	(32.902)	(13.200)
		<b>(37.118)</b>	<b>53.586</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>(199.509)</b>	<b>69.481</b>

## Rendiconto finanziario di flussi di liquidità (metodo indiretto)

(importi in Euro)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2016	2015
Utile (perdita) di esercizio	(199.509)	69.481
Imposte sul reddito	(37.118)	53.586
Interessi passivi (Interessi attivi)	50.121	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(186.506)</b>	<b>123.067</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	109.112	53.926
Accantonamento TFR	41.625	30.271
Accantonamenti ai fondi	10.469	8.221
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>(25.300)</b>	<b>215.485</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Decremento)/Incremento delle rimanenze	(480.815)	(887.276)
(Decremento)/Incremento dei crediti verso clienti	20.306	(701.919)
Incremento (Decremento) debiti verso fornitori	123.769	1.071.765
(Decremento)/Incremento dei risconti attivi	(37.083)	(52.039)
Altre variazioni del capitale circolante netto	405.017	(212.450)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>5.894</b>	<b>(566.434)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo Fondi)	(29.549)	-
Incremento (Decremento) dei fondi per affitto dell'azienda	-	171.617
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>(23.655)</b>	<b>(394.817)</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni</i>		
Acquisto di cespiti	(362.146)	(403.574)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(362.146)</b>	<b>(403.574)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	283.000	10.000
Accensione finanziamento soci	-	1.407.000
Indebitamento per riscatto azienda	-	-
Rimborso finanziamento soci	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>283.000</b>	<b>1.417.000</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016</b>	<b>618.609</b>	<b>-</b>
<b>Incremento delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(102.801)</b>	<b>618.609</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016</b>	<b>515.808</b>	<b>618.609</b>

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016

### PREMESSA

La società Culti Milano SpA, in data 19 dicembre 2016, ha riscattato da Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione l'azienda oggetto del contratto di affitto stipulato in data 31 marzo 2015 che le aveva consentito di iniziare la propria attività. Il riscatto dell'azienda è stato effettuato ad un valore di Euro 2,2 milioni, prezzo confermato da apposita relazione di stima redatta dalla società EY SpA e prevede come modalità di pagamento una rateazione in 10 anni. In seguito a questa operazione Culti Milano SpA è diventata proprietaria del marchio CULTI. Inoltre nel mese di dicembre è stato deliberato e contestualmente versato l'aumento del capitale sociale per Euro 1.890.000 di Culti Milano trasformando la società da Srl a SpA. I due soci, Intek Group SpA e Progetto Ryan 3 in liquidazione hanno, contestualmente alla delibera di aumento del capitale, conferito la prima l'intero importo del finanziamento soci pari a Euro 1.690.000 e la seconda Euro 200.000 pari alla prima tranches del prezzo di riscatto dell'azienda. Nel proseguo della nota integrativa verranno fornite maggiori delucidazioni a commento delle poste interessate a tale operazione.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi, salvo quanto derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili, a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove applicabili, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Si evidenzia che stante il fatto che la Società ha avviato la propria attività dal 1° aprile 2015 i dati del bilancio dell'esercizio precedente, esposti a fini comparativi come previsto dalla legge, si riferiscono ad un periodo di soli nove mesi e, conseguentemente, non risultano direttamente comparabili con i dati del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

## **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

In specifica sezione della presente nota integrativa sono riportati gli effetti rinvenienti dall'applicazione dei nuovi principi sopra riportati sulle voci di stato patrimoniale e sul patrimonio netto al 1 gennaio 2016 e sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario dell'esercizio 2015, riportati ai fini comparativi. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione di cui sono oggetto gli immobili.

Il marchio è stato iscritto in bilancio al valore di acquisto, determinato dalla relazione di stima della società EY SpA. Lo stesso viene ammortizzato in vent'anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni Materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%



Altri beni:

- mobili e arredi: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo "Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Ai fini della determinazione dello stanziamento di eventuali fondi obsolescenza sono utilizzati criteri finalizzati all'individuazione e comprensione di fenomeni di "slow moving" delle rimanenze.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, non sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, poiché aventi scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri

sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

## Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

## Costi e ricavi

Ricavi – I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi – I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari – I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio – Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

## IMMOBILIZZAZIONI

**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.480.195 (€ 288.241 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.271	8.270	322.332	336.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.254	320	47.058	48.632
Valore di bilancio	5.017	7.950	275.274	288.241
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	75.142	2.127.110	76.924	2.279.176
Ammortamento dell'esercizio	1.254	431	85.537	87.222
Totale variazioni	73.888	2.126.679	(8.613)	2.191.954
Valore di fine esercizio				
Costo	81.413	2.135.380	399.256	2.616.049
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.508	751	132.595	135.854
Valore di bilancio	78.905	2.134.629	266.661	2.480.195

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente all'acquisizione, con efficacia dal 31 dicembre 2016, del marchio CULTI da Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione in seguito al riscatto dell'intera azienda precedentemente affittata, come già in precedenza meglio descritto. Il periodo di ammortamento dello stesso decorre dal 1 gennaio 2017.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 266.661 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Migliorie su beni di terzi	228.347	(11.803)	216.544
Software	46.927	3.190	50.117
TOTALE	275.274	(8.613)	266.661

Le spese per migliorie di beni di terzi si riferiscono a lavori di ristrutturazione della sede, e delle due Boutique presenti su Milano.

### ***Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”***

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

#### ***Composizione dei costi di impianto e ampliamento:***

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Costi per la costituzione della società	5.017	-	1.254	-	(1.254)	3.763
Oneri per il riscatto dell'azienda	-	75.142	-	-	75.142	75.142
Totale	5.017	75.142	1.254	-	73.888	78.905

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni. Gli oneri per il riscatto dell'azienda si riferiscono alle spese sostenute in seguito all'operazione avvenuta nel mese di dicembre 2016 e di cui è stata data evidenza nelle “premesse” di questa nota.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 218.848 (€ 61.012 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	60.921	5.385	66.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	5.294	-	5.294
Valore di bilancio	-	55.627	5.385	61.012
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	38.726	146.385	-	185.111
Ammortamento dell'esercizio	-	21.890	-	21.890
Altre variazioni	-	-	(5.385)	(5.385)
Totale variazioni	38.726	124.495	(5.385)	157.836
Valore di fine esercizio				
Costo	38.726	207.306	-	246.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	27.184	-	27.184
Valore di bilancio	38.726	180.122	-	218.848

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per circa Euro 73 mila in seguito al riscatto dell'azienda precedentemente affittata, mentre per circa Euro 112 mila sono acquisti effettuati nel corso del 2016. In particolare sono stati acquistati espositori per fiere e mobili posizionati presso importanti *department store*.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 180.122 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Arredamento	29.510	109.548	139.058
Autovetture	-	9.884	9.884
Macchine elettroniche d'ufficio	26.117	1.206	27.323
Impianti telefonici	-	3.857	3.857
<b>Totale</b>	<b>55.627</b>	<b>124.495</b>	<b>180.122</b>

**Immobilizzazioni finanziarie**

**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 100.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nelle immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	100.000	100.000
Totale variazioni	100.000	100.000
Valore di fine esercizio		
Costo	100.000	100.000
Valore di bilancio	100.000	100.000

La società ha acquisito nel corso dell'esercizio una partecipazione di minoranza nella società neocostituita Pegaso Srl, che opera nel settore del *broadcasting*.



## Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.639 (€ 395 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	395		395	3.244	3.639		3.639
Totale	395	-	395	3.244	3.639	-	3.639

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	395	3.244	3.639	-	3.639	442
Totale crediti immobilizzati	395	3.244	3.639	-	3.639	442

## Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	3.639	3.639
Totale	3.639	3.639

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.368.090 (€ 887.275 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	227.052	176.541	403.593
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	28.425	3.473	31.898
Prodotti finiti e merci	565.205	328.470	893.675
Acconti	66.593	(27.669)	38.924
<b>Totale rimanenze</b>	<b>887.275</b>	<b>480.815</b>	<b>1.368.090</b>

Le rimanenze finali di magazzino sono state valutate sulla base del minore tra il costo medio ponderato e il presumibile valore di realizzo. Nel caso in cui il secondo è risultato inferiore al primo si è proceduto ad adeguare il valore delle rimanenze.

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 940.017 (€ 2.321.524 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	678.103	-	678.103	3.391	674.712
Crediti tributari	216.105	-	216.105		216.105
Imposte anticipate			46.102		46.102
Verso altri	3.098	-	3.098	-	3.098
<b>Totale</b>	<b>897.306</b>	<b>-</b>	<b>943.408</b>	<b>3.391</b>	<b>940.017</b>

Il decremento dei crediti è ascrivibile prevalentemente alla compensazione di crediti con debiti nei confronti della società Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione per Euro 1 milione e dell'utilizzo in compensazione del credito IVA sorto nel 2015 per Euro 352 migliaia.

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	698.409	(23.697)	674.712	674.712	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.041.870	(1.041.870)	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	568.042	(351.937)	216.105	216.105	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	13.200	32.902	46.102			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3	3.095	3.098	3.098	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.321.524</b>	<b>(1.381.507)</b>	<b>940.017</b>	<b>893.915</b>	-	-

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	EUROPA	EXTRA UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	674.712	427.586	105.466	141.660
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	216.105	216.105	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	46.102	46.102	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.098	3.098	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>940.017</b>	<b>692.891</b>	<b>105.466</b>	<b>141.660</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 515.808 (€ 618.609 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	617.206	(125.216)	491.990
Assegni	-	19.949	19.949
Denaro e altri valori in cassa	1.403	2.466	3.869
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>618.609</b>	<b>(102.801)</b>	<b>515.808</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 89.122 (€ 52.039 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	52.039	37.083	89.122
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>52.039</b>	<b>37.083</b>	<b>89.122</b>

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconto canoni di noleggio e locazione	67.815
Altri costi non di competenza	21.307
<b>Totale</b>	<b>89.122</b>

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.262.447 (€ 79.481 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	1.890.000		1.900.000
Riserva legale	-	-	2.000	-		2.000
Altre riserve	-	-	-	492.475		492.475
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	67.481	-		67.481
Utile (perdita) dell'esercizio	69.481	-	(69.481)	-	(199.509)	(199.509)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>79.481</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.382.475</b>	<b>(199.509)</b>	<b>2.262.447</b>

A dicembre l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 10.000 a Euro 1.900.000. Questo aumento è stato completamente sottoscritto da entrambi i soci come segue:

- Intek Group ha conferito il proprio credito finanziario pari a Euro 1.690.000;

- Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione ha conferito Euro 200.000, prima rata del credito sorto in seguito al riscatto dell'azienda da parte di Culto Milano.

Le altre riserve sono state costituite in seguito all'applicazione del combinato disposto dei principi OIC 19 e OIC 15 sul debito residuo nei confronti di Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione. In particolare il suddetto debito è stato valutato al costo ammortizzato ai sensi dell'OIC 19; in assenza di un tasso di interesse applicato alla passività a lungo termine (dieci rate annuali), è stato determinato un corrispondente tasso di interesse di mercato. La differenza tra il nominale finanziato (oggetto di liquidazione differita) ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, non è stato oggetto di rilevazione tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, in quanto, ai sensi dell'OIC 15, la sostanza dell'operazione e del contratto induce ad attribuire a tale componente una diversa natura, ossia quella del rafforzamento patrimoniale da parte degli Azionisti; di conseguenza la suddetta differenza è stata rilevata ad incremento del patrimonio netto, con contestuale riduzione del debito.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	-	-	-	10.000		10.000
Riserva legale	-	-	-	-		-
Altre riserve	-	-	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	69.481	69.481
<b>Totale Patrimonio netto</b>	-	-	-	<b>10.000</b>	<b>69.481</b>	<b>79.481</b>

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.900.000	Capitale	B e C	1.900.000	-	-
Riserva legale	2.000	Utile	A,B	2.000	-	-
Altre riserve	492.475	Capitale	A,B e C	492.475	-	-
Utili portati a nuovo	67.481	Utile	A,B e C	67.481	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.461.956</b>			<b>2.461.956</b>	-	-
Quota non distribuibile				199.509		
Residua quota distribuibile				2.262.447		

**Legenda:**

- A: per aumento di capitale;  
 B: per copertura perdite;  
 C: per distribuzione ai soci;  
 D: per altri vincoli statutari;  
 E: altro.

**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 34.397 (€ 30.068 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	30.068	30.068
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	7.078	7.078
Utilizzi nell'esercizio	-	-	-	2.749	2.749
Totale variazioni	-	-	-	4.329	4.329
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	-	-	<b>34.397</b>	<b>34.397</b>

I fondi per rischi rappresentati dal fondo indennità suppletiva clientela. Il fondo indennità risoluzione rapporto che al 31 dicembre 2015 era pari a Euro 2 migliaia è stato riclassificato nella voce "altri debiti", in virtù della sua natura.

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 189.454 (€ 174.629 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	174.629
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	41.625
Utilizzo nell'esercizio	12.509
Pagamenti dell'esercizio	14.291
Totale variazioni	14.825
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>189.454</b>

In seguito al riscatto dell'azienda Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione non è più solidale con Culti Milano, in quanto il personale è stato trasferito definitivamente.

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.229.421 (€ 3.944.917 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.407.000	(1.407.000)	-
Debiti verso fornitori	1.071.765	123.769	1.195.534
Debiti verso controllanti	39.329	60.061	99.390
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.258.542	578.721	1.837.263
Debiti tributari	92.320	(63.797)	28.523
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	38.737	(1.720)	37.017
Altri debiti	37.224	(5.530)	31.694
<b>Totale</b>	<b>3.944.917</b>	<b>(715.496)</b>	<b>3.229.421</b>

La variazione dei debiti verso soci per finanziamento è dovuta al conferimento in sede di aumento di capitale sociale dal socio Intek Group SpA, come sopra meglio precisato. L'incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è pari ad un duplice effetto: incremento pari al debito residuo verso Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione scaturito in seguito al riscatto dell'azienda da parte di Culti Milano e decremento in seguito alla compensazione di alcuni debiti e crediti nei confronti di Culti Milano SpA.

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.407.000	(1.407.000)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.071.765	123.769	1.195.534	1.195.534	-	-
Debiti verso controllanti	39.329	60.061	99.390	99.390	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.258.542	578.721	1.837.263	519.311	1.317.952	653.468
Debiti tributari	92.320	(63.797)	28.523	28.523	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.737	(1.720)	37.017	37.017	-	-
Altri debiti	37.224	(5.530)	31.694	31.694	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>3.944.917</b>	<b>(222.516)</b>	<b>3.229.421</b>	<b>1.911.469</b>	<b>1.317.952</b>	<b>653.468</b>

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	<b>Totale</b>			
<b>Area geografica</b>		<b>ITALIA</b>	<b>EUROPA</b>	<b>EXTRA UE</b>
Debiti verso fornitori	1.195.534	1.019.339	175.909	285
Debiti verso imprese controllanti	99.390	99.390	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.837.263	1.837.263	-	-
Debiti tributari	28.523	28.523	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.017	37.017	-	-
Altri debiti	31.694	31.694	-	-
<b>Debiti</b>	<b>3.229.421</b>	<b>3.053.226</b>	<b>175.909</b>	<b>285</b>

**Finanziamenti effettuati dai soci**

Il finanziamento soci in data 19 dicembre 2016 è stato interamente conferito nel capitale sociale.

**RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti passivi.



## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

La società nel corso dell'esercizio 2016 si è concentrata nella commercializzazione di diffusori per l'ambiente e in modo residuale negli altri articoli accessori ai primi.

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente	% sul totale dei ricavi
ITALIA	1.260.422	25,61%
EUROPA	2.056.515	41,78%
EXTRA UE	1.605.399	32,61%
<b>Totale</b>	<b>4.922.336</b>	<b>100,00%</b>

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 44.183 (€ 38.320 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi per royalties, brevetti, marchi, etc	33.499	7.782	41.281
Sopravvenienze e insussistenze attive	4.821	(1.919)	2.902
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>38.320</b>	<b>5.863</b>	<b>44.183</b>
<b>Totale altri</b>	<b>38.320</b>	<b>5.863</b>	<b>44.183</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>38.320</b>	<b>5.863</b>	<b>44.183</b>

Gli altri ricavi sono rappresentati prevalentemente da royalties ricevute in seguito all'utilizzo del marchio CULTI.

**COSTI DELLA PRODUZIONE****Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.206.154 (€ 1.515.461 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	11.298	(384)	10.914
Trasporti	100.630	59.616	160.246
Magazzinaggio	99.792	58.248	158.040
Lavorazioni esterne	503.176	336.233	839.409
Energia elettrica	8.841	593	9.434
Gas	776	(643)	133
Acqua	132	(132)	-
Spese di manutenzione e riparazione	44.493	34.424	78.917
Servizi e consulenze tecniche	83.038	33.191	116.229
Compensi agli amministratori	113.363	3.978	117.341
Compensi a sindaci e revisori	-	10.500	10.500
Provvigioni passive	194.816	25.903	220.719
Pubblicità	59.118	63.983	123.101
Spese e consulenze legali	24.078	(1.004)	23.074
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	91.606	(19.433)	72.173
Spese telefoniche	18.542	6.524	25.066
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	15.512	9.520	25.032
Assicurazioni	10.698	(1.822)	8.876
Spese di rappresentanza	2.136	(1.083)	1.053
Spese di viaggio e trasferta	79.791	23.493	103.284
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	420	(420)	-
Acc.to fondo indennità cessazione rapporti agenzia e suppletiva clientela	3.617	1.081	4.698
Altri	49.588	48.327	97.915
<b>Totale</b>	<b>1.515.461</b>	<b>690.693</b>	<b>2.206.154</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 815.323 (€ 574.669 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	574.669	240.654	815.323
<b>Totale</b>	<b>574.669</b>	<b>240.654</b>	<b>815.323</b>

In seguito al riscatto dell'azienda dal mese di gennaio 2017 non sarà più pagato il canone di affitto che nel 2016 era stato pari a Euro 397 migliaia.

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 201.844 (€ 84.846 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.798	(597)	2.201
ICI/IMU	3.020	3.055	6.075
Imposta di registro	405	1.272	1.677
IVA indetraibile	3.977	3.626	7.603
Diritti camerali	208	318	526
Perdite su crediti	-	6.666	6.666
Abbonamenti riviste, giornali ...	170	3.907	4.077
Oneri di utilità sociale	3.000	(3.000)	-
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.163	31.710	32.873
Altri oneri di gestione	70.105	70.041	140.146
<b>Totale</b>	<b>84.846</b>	<b>116.998</b>	<b>201.844</b>

L'incremento degli altri oneri di gestione è rappresentato da una strategia commerciale, tipica del settore in cui opera l'azienda, che prevede la concessione di omaggi e gratuità a fronte di ordini cospicui.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	51.653
<b>Totale</b>	<b>51.653</b>

### Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
<b>Perdite su cambi</b>	(328)	7.796	7.468

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	-	(5.569)	-	(29.910)
IRAP	1.353	-	-	(2.992)
<b>Totale</b>	<b>1.353</b>	<b>(5.569)</b>	<b>-</b>	<b>(32.902)</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' e l'informativa sulle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	179.628	76.710
Totale differenze temporanee imponibili	(48.000)	-
Differenze temporanee nette	131.628	76.710
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(29.910)	(2.992)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	<b>(29.910)</b>	<b>(2.992)</b>

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Revisione contabile	-	10.500	10.500	24,00%	2.520	0,00%	-
Svalutazione prodotti finiti per obsolescenza	-	76.710	76.710	24,00%	18.410	3,90%	2.992
Omaggi	48.000	(48.000)	-	27,50%	(13.200)	0,00%	-
Perdite fiscali	-	92.417	92.417	24,00%	22.180	0,00%	-
<b>TOTALE</b>	<b>48.000</b>	<b>131.627</b>	<b>179.627</b>		<b>29.910</b>		<b>2.992</b>

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:						
dell'esercizio	92.417			-		
di esercizi precedenti	-			-		
Totale perdite fiscali	92.417			-		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	92.417	24,00%	22.180	-		-

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

**Composizione e movimenti intervenuti nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	13.200	-	-	13.200
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	20.930	22.180	2.992	46.102
2.2. Altri aumenti	-	-	-	-
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(13.200)		-	(13.200)
3.2. Altre diminuzioni	-	-	-	-
4. Importo finale	20.930	22.180	2.992	46.102

**Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(236.627)	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	-	
Risultato prima delle imposte	(236.627)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		(177.556)
Onere fiscale teorico (aliquota base)	(65.072)	(6.925)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	87.210	76.710
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-	-
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-	-
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	57.328	135.551
Imponibile fiscale	(92.089)	34.705
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	-	
Valore della produzione estera		-
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		34.705
Imposte correnti (aliquota base)	-	1.353
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	-	-
Imposte correnti effettive	-	1.353

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	14
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>17</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	117.341

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>10.500</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	10.000	10.000	1.890.000	1.890.000	1.900.000	1.900.000
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>	<b>1.890.000</b>	<b>1.890.000</b>	<b>1.900.000</b>	<b>1.900.000</b>



### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non ha garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate, in migliaia di Euro, le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	<i>Crediti</i>	<i>Debiti</i>	<i>Costi della produzione</i>	<i>Oneri finanziari</i>
Intek Group SpA		99	-	46
<b>Controllanti</b>	-	<b>99</b>	-	<b>46</b>
Progetto Ryan 3 Srl in liquidazione	-	1.827	397	-
Tecno Servizi	-	10	-	-
<b>Consociate</b>	-	<b>1.837</b>	<b>397</b>	-
<b>Totale Verso Correlate</b>	-	<b>1.936</b>	<b>397</b>	<b>46</b>
<b>Totale Voce</b>	-	<b>3.945</b>	<b>5.476</b>	<b>59</b>
<b>Incidenza percentuale</b>	<b>0,0%</b>	<b>49,1%</b>	<b>7,2%</b>	<b>78,0%</b>

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha intrapreso un percorso finalizzato alla valutazione dell'opportunità di richiedere la quotazione delle proprie azione sul mercato AIM gestito da Borsa Italiana.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a Euro 199.509.

### Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, in quanto ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991 comma 3 è a sua volta controllata dalla società Intek Group SpA con sede in Milano che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

### L'Organo Amministrativo

### Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

**EFFETTI RIVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI**

L'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali dei saldi delle attività e delle passività al 1° gennaio 2016 non ha generato impatti da rilevare nel Patrimonio Netto. In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2015.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società è stato redatto ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale ed il conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

**Disposizioni di prima applicazione**

In linea generale i nuovi principi contabili nazionali prevedono la facoltà di rilevare in bilancio prospetticamente gli eventuali effetti derivanti dalle modifiche apportate rispetto alla precedente versione del principio contabile. Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio, se non diversamente indicato nelle disposizioni di prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

I seguenti principi contabili OIC 15 e OIC 19 (valutazione al costo ammortizzato e l'attualizzazione di crediti e debiti già rilevati al 31 dicembre 2015) sono stati, invece, applicati retroattivamente dalla Società, in base alle relative disposizioni di prima applicazione.

**Effetti sugli schemi di stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio 2015 riesposti**

Sono di seguito allegati i prospetti riesposti dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 e del conto economico 2015 che evidenziano, per ogni voce in singole colonne:

- i valori rivenienti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015;
- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza delle differenti regole di presentazione previste dai nuovi principi contabili nazionali;
- i valori delle rettifiche operate a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali (nulle nel caso di specie);
- i valori finali riesposti secondo i nuovi principi contabili nazionali.

**STATO PATRIMONIALE**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2015 approvato</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>31/12/2015 riesposto</i>
Immobilizzazioni materiali	288.241	-	-	288.241
Immobilizzazioni immateriali	61.012	-	-	61.012
Immobilizzazioni finanziarie	395	-	-	395
Rimanenze	887.275	-	-	887.275
Crediti	2.321.524	-	-	2.321.524
Disponibilità liquide	618.609	-	-	618.609
Ratei e risconti attivi	52.039	-	-	52.039
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.229.095</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.229.095</b>
Patrimonio netto	79.481	-	-	79.481
Fondi rischi	31.969	-	(1.901)	30.068
TFR	174.629	-	-	174.629
Debiti	3.943.016	-	1.901	3.944.917
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.229.095</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.229.095</b>

La riclassifica dalla voce Fondi rischi alla voce Debiti è dovuta a una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale.

**CONTO ECONOMICO**

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2015 approvato</i>	<i>Rettifiche</i>	<i>Riclassifiche</i>	<i>31/12/2015 riesposto</i>
Valore della produzione	4.279.384	-	-	4.279.384
Costo della produzione	(4.118.455)	-	(2.500)	(4.120.955)
Proventi e oneri finanziari	(35.362)	-	-	(35.362)
Proventi e oneri straordinari	(2.500)	-	2.500	-
Imposte sul reddito	(53.586)	-	-	(53.586)
Utile d'esercizio	69.481	-	-	69.481

**Note di commento:**

**Eliminazione componenti straordinari.** A seguito dell'eliminazione della sezione relativa ai componenti straordinari positivi e negativi di reddito, la Società ha riesposto l'importo nella voce costi della produzione.

# CULTI MILANO SPA

\*\*\*

## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci (ex artt. 2429, secondo comma, e D.Lgs. n. 39/27.01.2010)

### Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Nell'ambito della specifica attività svolta dalla società abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 comunicatoci dal Consiglio di Amministrazione.

Vi diamo atto che il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e che concordiamo con i criteri di valutazione ed i principi adottati per la formazione del bilancio.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, e la relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione, forniscono l'informativa sull'andamento della gestione dell'ente sociale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato ai principi di presentazione e di valutazione prescritti dalla legge ed illustrati nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato le prescritte verifiche periodiche, vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società. Ricordiamo che ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. la revisione legale dei conti è affidata alla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA.

Alla data di stesura della presente relazione non sono pervenute osservazioni da parte della Società di Revisione; nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta nel corso del 2016, non sono emersi fatti significativi e tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

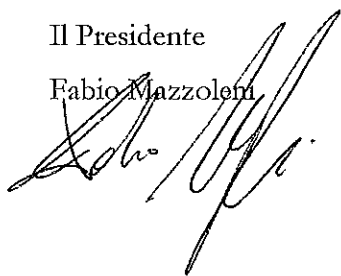
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo emessa in data 26 aprile 2017, e rinunciando ai termini previsti dal Codice Civile a favore del Collegio Sindacale, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione che chiude con una perdita di Euro 199.509.

Milano, 26 aprile 2017.

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Fabio Mazzoleni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Mazzoleni', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive.

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

### **Agli Azionisti della Culti Milano S.p.A.**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Culti Milano S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Culti Milano S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## *Richiamo di informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa relativamente al fatto che, avendo la Società avviato la propria attività dal 1° aprile 2015, i dati del bilancio dell'esercizio precedente, esposti a fini comparativi come previsto dalla legge, si riferiscono ad un periodo di soli nove mesi e, conseguentemente, non risultano direttamente comparabili con i dati del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

## *Altri aspetti*

Il bilancio d'esercizio della Culti Milano S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 non è stato sottoposto a revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Culti Milano S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Culti Milano S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Culti Milano S.p.A. al 31 dicembre 2016.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianni Massini  
Socio

Firenze, 26 aprile 2017